

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 10.00
semestrale 6.00
Comunicati per protesti cambiari, la linea a spazio di linea corpo 6 L. 2.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

Interessi degli emigranti.

Una nuova disposizione ed in seguito ad inconvenienti segnalati, a datare dal 1. maggio 1923 i contratti individuali di lavoro e altri di chiamate per lavoro, rilasciati direttamente da datori di lavoro francesi a favore di nostri operai, non saranno più validi agli effetti del rilascio del passaporto e del l'espatrio dei lavoratori arruolati in tal modo e non saranno quindi, oltre che del visto delle competenti Autorità francesi, del visto del Regno Consolato in Francia competente per ragioni di territorio, oppure del R. Ufficio di emigrazione di Parigi. Questo ultimo ufficio visiterà solamente i contratti individuali che recano la dichiarazione di «avis favorable» del «Service de la Main d'Ouvre Etrangere» avenue Rapp. 2 di Parigi (Sezione del Ministero di Lavoro).

Dal 1. maggio in poi, cessa, per conseguenza, la facoltà per i R. L. spettatori ed Uffici di Emigrazione di pendenti nel Regno di visitare contratti di lavoro o atti di chiamate di lavoro individuale.

Gli operai che dopo il 1. maggio 1923 esibissero contratti individuali non visitati, come sopra è indicato dovranno essere invitati a restituire tali documenti ai datori di lavoro perchè li facciano visitare dalle competenti Autorità italiane in Francia.

«I nostri Consoli del Nord della Francia riferiscono come in quella zona sono attualmente concentrate numerosi nostri lavoratori e questi si dibattono in gravi difficoltà per il fatto che la disoccupazione si è fatta alquanto acuta, specialmente tra gli operai non qualificati.

Tutti questi connazionali disoccupati si affollano ai R. Consolati per chiedere il rimpatrio, che, a norma di legge, non può essere concesso.

Questa grave situazione è dovuta, in gran parte, al fatto che i R. R. Uffici Circondariali, preposti al rilascio dei passaporti, continuano a concederli per l'espatrio in Francia, Belgio, Lussemburgo e Olanda, senza tener conto delle prescrizioni e delle raccomandazioni più volte fatte per il controllo dei documenti necessari per l'ingresso in quei paesi; ed è anche dovuta alla poca sorveglianza dei passi di frontiera, dove i nostri operai trovano facilmente chi si incarica per denaro, di far attraversare clandestinamente il confine.

Ad evitare che questa situazione abbia ancora a peggiorare conviene: 1) consigliare gli operai che si trovano in congedo in Italia, di non ritornare in Francia senza un'attestata da parte dell'impresa a che ha loro rilasciato il congedo; 2) sul fronte di confine dei passaporti per gli Stati su indicati alla rigorosa osservanza delle disposizioni in vigore.

Riteniamo utile informare gli emigranti transoceanici circa le rigorose restrizioni emanate dalle ferrovie per quanto concerne le spedizioni di bagagli dallo interno per Genova. I bagagli al loro arrivo alla stazione di Genova vengono sottoposti ad una rigorosa verifica nei confronti del loro contenuto e qualora vi siano contenute generi alimentari, anche in piccole quantità, sono elevate multe gravi, oltre l'applicazione delle soprattasse in ragione 5 volte la tassa di trasporto.

Qualora i passeggeri desiderassero eseguire il trasporto di generi da non poter essere riconosciuti come effetti d'uso, possono farne eseguire imballaggi a parte, dichiarandone pure a parte il contenuto, in modo che la ferrovia, applicando le tariffe corrispondenti, non abbia a procedere a verifica e ad applicazione di multe.

Anche le balle materassi debbono essere spedite a parte, essendo considerate alla stregua delle merci voluminose e tassate a parte.

Statistica fallimentare nel mese di marzo.

E' stata compilata la statistica dei fallimenti dichiarati in Italia nello scorso marzo. I dati non sono proprio precisi, potendo sfuggire qualche dissesto di lieve importanza, ma hanno però un profondo significato.

I nuovi fallimenti dichiarati in marzo ammontano in tutta Italia a 433, contro 367 in febbraio e 402 nel mese di gennaio.

Pertanto la frequenza dei fallimenti durante il mese di marzo è notevolmente superiore a quella dei mesi precedenti e rappresenta un massimo nella serie di cifre fallimentari di questi ultimi anni. Si deve anche avvertire che la cifra riportata per il mese di marzo è ancora provvisoria, comprendendo i fallimenti conosciuti sino al 25 aprile, ed è probabile che qualche altro fallimento di marzo venga notificato in ritardo, per cui la cifra di 433 fallimenti per il marzo dovrà essere aumentata nell'accertamento definitivo.

Nel primo trimestre di quest'anno si ebbero complessivamente 1202 nuovi fallimenti, contro 822 nello stesso periodo dell'anno scorso e 252 nel 1921. L'aumento dal 1921 al 1923 è quindi assai notevole, da 1 a cinque.

La frequenza dei dissesti in quest'ultimo mese, pur segnando un forte aumento rispetto ai mesi precedenti, non ha raggiunto ancora la frequenza che si riscontrava negli anni immediatamente precedenti alla guerra, epperò ci avviciniamo sempre più al numero di fallimenti che si registravano in quegli anni.

Infatti, mentre abbiamo avuti 433 fallimenti nello scorso mese di marzo, se ne registrarono in media 610 al mese nel 1912, 616 nel 1913 e 562 nel 1914. Perciò il forte aumento che si verifica da un po' di mesi non è per nulla preoccupante e si deve considerare come un promettente e graduale ritorno alle normali condizioni di economia.

Sono i paesi terribilmente ammalati che in questo periodo vedono diminuire continuamente il numero dei dissesti, ma i paesi più forti e più ricchi hanno registrato in questo ultimo biennio un grave aumento di fallimenti, attraverso il quale le ditte meno robuste, quelle sorte nel facile periodo bellico e immediatamente postbellico per opera di un gonfiamento generale, devono soccombere per lasciare il campo alle aziende solide che sanno ridurre i costi e sono in grado, per organizzazione e capacità tecnica, di resistere alla concorrenza.

Dei 433 fallimenti del mese di marzo, 225 si riferiscono all'Italia settentrionale, 115 all'Italia centrale, 51 all'Italia meridionale, 21 alle isole e 21 alle nuove provincie. Pertanto si nota che nelle regioni dell'Italia settentrionale si concentrano più della metà dei fallimenti di tutta Italia, come già si verificava anche precedentemente alla guerra. Questa maggiore intensità di dissesti si deve porre in relazione con la densità delle ditte, la quale è certamente superiore nell'Italia settentrionale che nelle altre parti del paese.

Fra i 433 fallimenti di marzo si contano 340 sentenze dovute all'istanza dei creditori, mentre se ne hanno 87 per iniziativa dello stesso debitore e soltanto 7 dovute all'iniziativa del Tribunale.

Si contano solo dieci procedure di piccoli fallimenti, mentre i fallimenti ordinari sono 423.

Il numero delle procedure per piccoli fallimenti era assai più rilevante nel periodo prebellico e raggiungeva il 40-45 per cento di tutti i dissesti. Questa fortissima diminuzione è dovuta al fatto che è rimasta invariata la somma di 5060 lire per le passività dei dissesti che possono ricorrere alla speciale procedura stabilita per i piccoli commercianti. E con la svalutazione della nostra lira sono ormai divenuti rarissimi i dissesti nei quali il cumulo delle passività non riesce a superare il limitato posto dal legislatore.

Negli Stati Uniti d'America si ebbero numerosi fallimenti nel secondo semestre del 1921 e nel primo semestre del 1922 e in tale periodo notevolmente, talvolta si raddoppiò, la frequenza che si registrava prima della guerra. Ma da parecchi mesi il numero dei fallimenti è assai diminuito e ora i dissesti conservano pressappoco l'intensità prebellica. Nel mese di gennaio si era avuto un brusco aumento, ma ciò si verifica spesso in quel mese.

In febbraio e in marzo, invece, il numero dei fallimenti è disceso sensibilmente. Questo andamento fa pensare che la grave crisi americana sia superata e che si apra un periodo di attività normale. Altri sintomi confermano quest'ottimismo.

In Germania, invece, il numero dei dissesti diventa sempre più raro. In Germania si può dire che i fallimenti non esistono più.

Si pensi che nel 1912 si avevano 767 fallimenti in media al mese e che nel 1913 se ne registrarono in media 815 e si confrontino queste cifre con quelle piccolissime che si conoscono per gli ultimi mesi: 39 fallimenti in dicembre, 24 in gennaio, 17 in marzo! Questa scomparsa dei dissesti non è certo un sintomo di salute, denota invece un malessere tramandato grave che si sconterà se e quando le condizioni economiche della Germania si avvieranno verso la normalità.

In Svizzera dopo il forte aumento dei dissesti nei primi mesi del 1922 si è ritornati a una frequenza che, paragonata a quella del 1914, si può considerare normale. Le ultime cifre sono però, ancora, da considerarsi come provvisorie.

Iscrizione nelle liste elettorali commerciali.

La Camera di Commercio ci comunica:

Tutti coloro che avendone i requisiti, non sono iscritti nelle liste elettorali commerciali, possono ottenere tale iscrizione presentandosi, non oltre il 15 maggio c. m. domani in carta libera, ai rispettivi Comuni, compresi nella circoscrizione camerale.

Alla domanda è d'uopo aggiungere il certificato d'iscrizione nei ruoli d'imposta camerale o di ricchezza mobile per redditi di natura commerciale o industriale e quello di elettore politico.

Per quanto riguarda l'iscrizione nei ruoli della tassa camerale, il relativo certificato verrà rilasciato gratuitamente dalla Camera di Commercio.

A norma dell'art. 16 della legge 20 marzo 1910 N. 121, sull'ordinamento della Camera di Commercio, sono elettori:

1. - Coloro che appartengono a una delle categorie sottoidicate e si trovano iscritti nelle liste elettorali politiche dei Comuni compresi nella circoscrizione della Camera o che in essi residenti, dimostrano, ciò competente di essere iscritti nelle liste politiche di altri Comuni. a) gli esercenti per conto proprio, di un'azienda commerciale o industriale, gli armatori, e viaggiatori di commercio purché iscritti nei ruoli dell'imposta di ricchezza mobile di natura commerciale o industriale; b) i Soci delle Società in nome collettivo, gli accomandatari delle Società in accomandita semplice, gli amministratori delle Società in accomandita per azioni, i presidenti e gli amministratori con firma delle Società anonime, purché le società di cui sopra siano iscritte nei ruoli d'imposta di cui alla lettera a), e non abbiano carattere essenzialmente agrario. c) i direttori con firma od intitolari nelle sedi e succursali di Ditte o Società commerciali ed industriali iscritte nei ruoli d'imposta di cui alla lettera a). d) i capitani marittimi che da un anno almeno risiedono nella circoscrizione della Camera; e) i curatori od institori di aziende commerciali o industriali costituite in eredità giacente o facenti parte di esse, purché iscritte nei ruoli d'imposta di cui alla lettera a). f) i curatori di persone incapaci parte di esse, purché iscritte nei ruoli d'imposta di cui alla lettera a).

2. - Le donne che appartengono ad una delle categorie sopra indicate le quali si trovino nelle condizioni richieste dal titolo 1. della legge 28 marzo 1895, N. 83 (testo unico) per l'iscrizione nelle liste elettorali politiche.

3. - Gli stranieri che da cinque anni almeno esercitano un'azienda commerciale o industriale nella circoscrizione della Camera, dimostrino di possedere i requisiti per la iscrizione dei regnicoli nelle liste elettorali politiche, e siano iscritti nei ruoli dell'imposta camerale o in mancanza di questa, nei ruoli della imposta sui redditi di ricchezza mobile di natura commerciale o industriale.

Disposizioni per il lavoro notturno delle donne e dei fanciulli.

L'Agenzia Stefani ha rese note le seguenti nuove disposizioni circa il lavoro delle donne dei fanciulli:

«Il lavoro notturno è vietato nei uffici e laboratori industriali e nelle loro dipendenze alle donne di qualsiasi età. Il divieto del lavoro notturno delle donne non si applica in caso di forza maggiore quando in una azienda si verifici una interruzione di esercizio imprevedibile e non avente carattere periodico. Esso potrà essere tolto in quel le stagioni e in quei casi in cui il lavoro delle donne si applica sia a materie prime o a materie in lavorazione suscettibile di rapida alterazione quando ciò sia necessario per salvare tali materie da una perdita inevitabile.

Il termine notte significa un periodo di almeno 11 ore consecutive comprendente l'intervallo fra le ore 22 e le 5. Negli stabilimenti industriali sottoposti alla influenza dalle stagioni e in tutti i casi in cui circostanze eccezionali lo richiedono la durata del periodo di notte indicata potrà essere ridotta a 9 ore, durante 60 giorni ogni anno.

Le norme per la concessione di tale deroga saranno determinate nel regolamento. Il ministero per il lavoro e la previdenza sociale potrà sul parere favorevole del consiglio sanitario provinciale variare i limiti del lavoro notturno delle donne riducendo la durata a 10 ore nei luoghi ove ciò sia richiesto da condizioni speciali di clima a condizione che un rapporto di compenso sia accordato durante il giorno.

Il lavoro notturno è vietato negli uffici e laboratori industriali e nelle loro dipendenze agli operai di età inferiore ai 18 anni compiuti. Il divieto del lavoro notturno non si applica ai giovani di età superiore ai 16 anni compiuti, che siano adibiti nelle industrie seguenti:

Lavori che per la loro natura devono necessariamente essere continuati giorno e notte. a) Acciaierie e ferriere, lavori dei quali si impiegano forni a riverbero o a rigeneratori o galvanizzazione di lamiera e di filo di ferro (eccezioni i reparti di detersione dei metalli, b) vetrerie. c) cartiere. d) zuccherifici in cui si elabora lo zucchero grezzo. Riduzione del miner. d'oro.

Il termine notte significa un periodo di almeno 11 ore consecutive comprendenti l'intervallo fra le 22 e le 5. Il divieto non si applica al lavoro notturno dei giovani di 16 anni compiuti quando un caso di forza maggiore imprevedibile o inevitabile e che non presenti carattere periodico ostacoli il funzionamento normale di uno stabilimento industriale.

Quando sia necessario per circostanze particolarmente gravi d'interesse pubblico, il divieto del lavoro notturno dei giovani di età superiore ai 16 anni compiuti potrà essere sospeso con decreto del ministro per il lavoro e previdenza sociale.

Il presente decreto sarà presentato al parlamento per la sua conversione in legge.

Dazi doganali.

Fino al 13 corrente furono stabilite le seguenti medie da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banca: Daziamenti fino a lire mille, viaggiatori e pacchi postali lire 204 e complessivamente lire 394.

I CAMBI

Seguendo gli avvenimenti delle riparazioni il franco francese, franco belga, lira italiana, marco ed anche lira sterlina, segnano tutte perdite più o meno gravi in questa settimana.

La nostra lira, attraverso a qualche oscillazione, ha mantenuto la tendenza ad un leggero deprezzamento. Il movimento è però ristretto sempre in limiti assai brevi, ed è ben lungi dal presentare le ampie fluttuazioni che si verificano per il franco francese; questa relativa stabilità costituisce senza dubbio un indice apprezzabile del miglioramento della nostra valuta. E' atteso con viva ansia il discorso che il Ministro De Stefani terrà domenica prossima a Milano, e da cui trasparirà quale sia la nostra situazione finanziaria attuale. La decisa volontà del Governo e del popolo italiano di raggiungere, pur attraverso inevitabili sacrifici, una sistemazione finanziaria che ci permetta di attendere con più sicurezza e con più tranquillità a un ampio lavoro di ricostruzione economica generale, dà già di per sé sicuro affidamento che, comunque possano essere le risultanze attuali della situazione finanziaria, il momento più critico per il raggiungimento di questo fine sia fonte di buone speranze per l'avvenire.

Il peggioramento subito dalla nostra bilancia commerciale nel mese di febbraio, reso forse più appariscente dopo l'anormale miglioramento del gennaio, non può eccessivamente preoccupare quando si consideri che una parte notevole del peggioramento è dovuta all'aumento dell'importazione delle materie prime, il che può anche significare l'accresciuto bisogno delle nostre industrie, indice questo di maggiore attività. I dati complessivi per tutto il primo trimestre ci daranno un'idea più esatta e più precisa del reale andamento del nostro commercio estero. Il franco francese chiude pure in perdita in diretta dipendenza della situazione politica internazionale, che imprime sempre a questa valuta notevolissime fluttuazioni.

La lira sterlina, quando già pareva avesse ripreso, sia pure lentamente, la sua marcia ascendente verso quella parità che solo un mese fa pareva avrebbe raggiunto nel giro di poche settimane, ha subito in fine dell'Ottava un brusco ed improvviso peggioramento, che l'ha portata al corso di 4,62 5/8 nei riguardi del dollaro contro 4,64 1/8 corso massimo fatto durante la settimana.

E' opinione di alcuni circoli finanziari esteri che a questo nuovo deprezzamento non siano estranei gli avvenimenti politici internazionali.

Il marco ha subito un nuovo sensibile tracollo che lo riporta poco distante dai corsi minimi fatti nel febbraio scorso quando il dilagare delle truppe francesi nella Ruhr aveva causato un'affannosa vendita di marchi.

Degno di rilievo il fatto che, malgrado questo nuovo ribasso, il Governo intende perseverare nella politica di severa restrizione dei crediti che si appalesa nelle decadenze della Reichsbank, la cui circolazione fiduciaria continua a crescere nella misura di 150 e 200 miliardi per decade contro i 500-600 milioni di circa un mese fa. Questo fatto collima con le dichiarazioni del Ministro Hermes, da cui traspare la ferma volontà di proseguire nelle misure atte a sostenere il marco.

In nuovo deprezzamento la corona norvegese in dipendenza della crisi bancaria che ha gravemente colpito la vita economica di quella nazione. Merita di essere posto in rilievo il provvedimento dello Storting Norvegese, per cui lo Stato assume la garanzia delle obbligazioni di quelle banche che si assoggettano ad un rigoroso controllo governativo. In fine di settimana l'aumento del tasso di sconto dal 5 al 6 per cento ha forse contribuito ad una leggera ripresa dei corsi di questa valuta.

Introduzione zucchero.

Su proposta del Ministro dell'Industria e Commercio di concerto con quello delle Finanze, il Consiglio dei Ministri, nella sua riunione d'oggi, ha deliberato la introduzione nel Regno in esenzione da dazio di confine dello zucchero e ciò fino a nuova disposizione. Tale esenzione non riguarda le quantità partite dal luogo di provenienza in data anteriore all'entrata in vigore del provvedimento.

Movimento generale del mercati.

Il mercato granario italiano è improntato al sostegno e a una discreta attività, che va sempre più ac-

I nostri seminati continuano a presentarsi in modo soddisfacente e a vegetazione da bene a sperare.

Così dicasi per i seminati esteri, quali in Europa, per la mitezza della stagione, si sono assai avvan-

Il mercato granario mondiale segnala una ripresa di calma dopo il rialzo di prezzi, avvenuto recentemente in causa degli acquisti eff-

Nel bestiame, si registrano oscillazioni di prezzi sulle varie piazze per le diverse categorie di be-

I vitelli maturi compravenduti attivamente aumentati. I suini disponibili in scarse quan-

Foraggi: i fieni compravenduti a prezzi massimi segnalati senza tran-

Le paglie inattive per la esiguità delle offerte; scarsi contratti on-

Vini; discretamente animati. Sostentute le qualità fini, assai richieste: prezzi invariati. In varie re-

La ricchezza della Danimarca Utili insegnamenti. Luigi Barzini, del «Corriere della Se-

«La Danimarca manca di carbone, manca ferro, manca di petrolio, manca persino di forza idraulica: tutto il suo va-

Questi due fattori hanno ispirato le due soluzioni del problema sociale, solu-

a distruggerla. Anzitutto occorre creare la ricchezza, e crearla vuol dire in pari tempo giungere a distribuirarla.

Da ciò si può vedere che nessuno in Danimarca s'infiamma per delle teorie. Al popolo scandinavo non sono arrivati né il misticismo slavo, né la dogmaticità tedesca, né la passione latina, né la sentimentalità britannica, e se perciò esso

In ogni altro paese all'arrivo del grano russo ed americano, il qualche cosa che occorre fare sarebbe parso a tutti evidente: far argine e fors'anche impedire

Che è avvenuto invece? In virtù di qual prodigio la terra è diventata di una fecondità incomparabile? Come mai le

La scienza è intervenuta a salvare la Danimarca dalla miseria; i danesi, messi di fronte alla rovina, hanno dimenticato

che nei paesi civili, in cui si arriva a quelle condizioni, ci si batte fra cittadini accusandosi scambievolmente di essere la causa del male. La causa del male è facil-

La scienza è intervenuta a salvare la Danimarca dalla miseria; i danesi, messi di fronte alla rovina, hanno dimenticato che nei paesi civili, in cui si arriva a quelle condizioni, ci si batte fra cittadini

La scienza, che sembra la causa specifica della ricchezza danese, nulla avrebbe potuto fare quando non fossero intervenuti due fattori rivolti alla soluzione dell'unico sostanziale problema: del problema dello smercio totale e sempre riman-

Questi due fattori hanno ispirato le due soluzioni del problema sociale, soluzioni che rispecchiano le due forme di attuazione pratica dell'allealismo!

Nella Provincia

PORDENONE

Con decreto recente di questo Tribunale sono stati nominati liquidatori della locale Società Anonima Cooperativa di Consumo i signori cav. O. Polon, rag. Frediano Tinti e Andrea Valerio.

S. DANIELE

La Commissione Mandamentale per i ricorsi così composta: Virgilio Mattiussi, avv. Micheloni, Gregorio De Monte di Muris, geom. Pasquale Burelli, Colredo Galliano, Giacinto Gattoli, Carnelutti avv. D'Orlando e Domenico Collino.

Nuovo orario tramvia Udine - San Daniele.

Dal primo maggio, sulla Udine-S. Daniele andrà in vigore il seguente orario: Partenze da Udine (P. Gemona) ore 6, 8.15 (martedì, giovedì e sabato), 12.15, 14.55, 18.25.

Arrivi a S. Daniele: 7.25, 9.40 (martedì, giovedì e sabato), 13.40, 16.20, 19.50. Partenze da San Daniele: 6.25, 8 (martedì, giovedì e sabato), 12, 15.20, 18.10.

Arrivi a Udine P. G.: 7.50, 9.25 (martedì, giov. e sabato), 13.25, 16.45, 19.35.

Cooperativa in liquidazione. Gli azionisti della Cooperativa di Consumo di Via Garibaldi in una recente riunione deliberarono la liquidazione della Società e nominò liquidatori i signori Pellizzari, Pidutti e Martin.

Per l'imposta diretta. A rappresentanti comunali per la costituzione della Commissione Mandamentale di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette, il Consiglio Comunale nominò i signori Ing. Gonano Aquilino Nino, Zuminio Adelchi, Peresoni Giovanni, Iob Mario, Micheloni dott. Gio Batta, Piuizi Guido, Toppazzini Domenico e Bidoli Gio Batta.

NOTIZIARIO. L'Ufficio Regionale Veneto dei Trasporti ci comunica queste importanti disposizioni: SERVIZIO VIAGGIATORI. Ribassi per Congressi, Concorsi, Feste, ecc.

Concorso Ippico internazionale di Roma: Dall'8 al 31 maggio p. v.: riduzione 40 per cento. Concorsi Ippico di Milano: dal 3 al 17 giugno p. v. riduzione 30 per cento.

Concessione speciale prima: Congresso Federazione Universitaria Cattolica Italiana in Bologna: dal 3 al 10 maggio; Congresso dei Ferrovieri del Lavoro in Roma, dal 6 al 13 maggio; Fiera di Campioni di Padova; dal 15 maggio al 14 giugno; Congresso Ecauristico Nazionale in Genova, dal 17 al 27 maggio; Congresso Internazionale di Medicina e Farmacia militare, dal 23 maggio al 2 giugno; Congresso di Chimica Pura e Applicata in Roma, dal 2 maggio al 7 giugno; Congresso Nazionale Tubercolotici di guerra a Trieste, dall'8 al 17 maggio; Corso Nazionale Corale a Bologna dal 22 al 27 maggio; Congresso Alleanza Pro Suffragio Femminile in Roma, dal 4 al 18 maggio; Esposizione Scientifica e Industriale d'Igiene di Strasburgo; dal 1 maggio al 30 novembre.

SERVIZI MERCÌ: Tassazione bottiglie di birra. Devono essere tassate come bottiglie ordinarie, anche se aventi in rilievo l'indicazione della ditta e della Marca delle fabbriche di birra.

Esportazione del fieno e delle limature, scoglie, scoglie e ceneri, dei metalli. Sono state autorizzate le dogane a permettere direttamente le esportazioni. Diritto fisso speciale per i trasporti di legna, rediche e carbone vegetale. Sono esenti dal diritto fisso speciale di L. 0.50 per quintale i trasporti da o per le stazioni ferroviarie italiane situate oltre i vecchi confini.

Riduzioni di tariffa per il frumento, granoturco e loro farine. In caso di rispedizione per l'Estero di frumento, granoturco e loro farine che abbiano fluato della riduzione di tariffa, le stazioni nelle quali ha luogo la rispedizione devono riscuotere in via suppletiva la differenza fra l'aumento del 100 e quello del 200 per cento.

Ristampa della Convenzione Internazionale di Berna. E' stata curata dalle Ferrovie dello Stato, coll'aggiunta di tutte le disposizioni introdotte successivamente, comprese quelle stabilite nella Conferenza di Napoli del maggio 1922. Il fascicolo è in vendita presso il Controllo Viaggiatori e Baggli di Firenze delle Ferrovie dello Stato, al prezzo di L. 5.

Cessione del diritto al reclamo. Non avendo le nuove condizioni e tariffe di trasporto portato innovazioni sulla cessione dei diritti da destinatario a mittente, o viceversa, e da mittente o destinatario a terzi, per quanto riguarda indennizzi di avarie, perdite di merci, ecc., che acquista il diritto a reclamare o da far valere contro la ferrovia azioni derivanti dal contratto di trasporto in virtù di lettere di delegazioni o di regolare atto di cessione, viene a sostituire il delegante od il cedente.

I delegati o cessionari pertanto, debbono presentare il reclamo o far valere alle eventuali azioni di cui vengono investiti, unicamente in conformità alla competenza nascente dal diritto dei delegati o cedenti. In pratica, invece, accade spesso che di quanto sopra non tengono conto dei diritti del destinatario presentando reclami alle stazioni di partenza, anziché a quelle di destinazione; e che destinatari che non si prestarono allo sviluppo contabile dei trasporti loro diretti, muniti pu-

re essi di delega o di regolare atto di cessione dei diritti del mittente, presentano reclami alle stazioni di arrivo, anziché a quelle di partenza.

Ricordasi che in tali casi le stazioni respingono i reclami stessi, avuto presente che l'art. 64 p. 2 delle vigenti Condizioni e tariffe prescrive che i reclami che riflettono anomalie su trasporti a G. V. e P. V. vanno sempre presentati: dal mittente alla stazione di partenza e dal destinatario alla stazione di arrivo.

Indirizzi sui colli. L'art. 7 del R. Decreto Legge 29 ottobre 1920, n. 1523 prescrive che i colli di merci presentati per il trasporto in dettaglio tanto a grande, quanto a piccola velocità, debbono portare in modo chiaro e preciso il nome e l'indirizzo del destinatario, oltre l'indicazione della stazione cui sono diretti.

Tale prescrizione è però poco osservata dagli spettatori, come pure si verifica sovente che sulle lettere di vettura dei trasporti diretti a località servite da più scali non viene indicata la precisa denominazione dello scalo di destinazione. Tali trascuranze rendono più gravose e malagevoli le manipolazioni dei colli e sono causa di disguidi, giacenze ed altre anomalie nei trasporti.

Essendo interesse del pubblico, non meno che dell'Amministrazione, che i trasporti vengano eseguiti regolarmente, gli speditori devono aver presente di non omettere mai l'applicazione ai colli di merci spedite in dettaglio, di etichette o cartellini recanti il nome della stazione di destinazione e di indicare sempre sulle lettere di vettura la precisa denominazione.

TASSA SCAMBI. — La Camera di Commercio avverte che ha fatto ristampare in opuscolo e può cedere agli interessati il Decreto 18 marzo 1923 sulla tassa scambi e le istruzioni ministeriali per la sua applicazione.

Riduzioni telegrafiche. Il decreto per la diminuzione delle tariffe telefoniche e telegrafiche, approvato dal Consiglio dei Ministri, firmato dal Re andrà in vigore il 1 luglio. In base alle nuove tariffe il telegramma di otto parole costerà L. 1.70, ogni parola in più centesimi 20.

Rimaranno in vigore le tariffe urgenti telegrafiche e telefoniche, equivalenti ad un prezzo triplo di quello della tariffa ordinaria.

Treno Trieste-Marsiglia. Risulta da una comunicazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato in Roma che a datare dal 1 giugno p. v. verrà istituito un servizio diretto Marsiglia-Milano-Trieste e viceversa.

AVVISO

Il timbro di metallo c.n. data, prescritto dal R. decreto 14 marzo 1923 per l'annullamento delle marche da bollo ad inchiostro grasso trovati in vendita presso LA FABBRICA TIM. BRI QUINTINO CONTI — Piazza S. Giacomo, Udine.

A. G. Pellizzari

Via J. Marinoni - UDINE. Premiale Fabbrica. BILANCIE - PESI - MISURE. Pese Carri di ogni portata per Camions. Bilanconi per Latterie. Bilanconi con ceste per Bozzoli. Bilanconi Pese Sale.

DENTISTA VIA MERCATOVECCHIO 41 UDINE. Advertisement for a dentist located at Via Mercatovecchio 41 in Udine.

Coltellerie

Forbici, rasoi, temperini, coltelli. Ingrosso e Dettaglio. L. P. FRATELLI MASUTTI. Via Mercatovecchio 10 d - UDINE. Arrotatura, riparazione qualunque oggetto da taglio.

Aratri, Rincalzatori, "Zappini". e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc. Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana "Sezione Macchine Agrarie," UDINE Palazzo dell'Agraria (Ponte Poscolle).

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA. Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, N. 15.

Prima Fabbrica SODA Cristalli LIOPE ATILIO OPERA Cervignano. Telefono N. 3.

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI. CURE offiche mediche operatore UDINE - Via Cussignacco N. 15. Telefono 3-60.

TUTTI i Compratori di una BICICLETTA BIANCHI CONCORRONO A DIECI PREMI DI VALORE: UNA SPLENDIDA AUTOMOBILE MODELLO "10", BIANCHI CARROZZATA TORPEDO di LUSO a QUATTRO POSTI. UNA MOTOCICLETTA BIANCHI 4 HP - UN CILINDRO. OTTO BICICLETTE DI LUSO E COMUNI - DA UOMO E SIGNORA. SE NON ESISTE IL VENDITORE DELLA NOSTRA MARCA SCRIVETEci DIRETTAMENTE. Soc. An. E. BIANCHI - MILANO.

Concessionario GIOVANNI NADALI - Udine

ANTONIO LENISA Commercio derrate alimentari ha trasportato i propri depositi di fronte alla ferriera Via Gradenglo Sabbadini UDINE

Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia del Friuli.

Nuove Iscrizioni

Fonderia Industriale Pordenonese «F. I. P.» — Pordenone. Industria fonderia, metallurgia ed affini. Società in accomandita semplice. Soci firmatari Rossi Napoleone fu Francesco e Zanier Vittorio di Giovanni.

Cerboni Annita mar. Innocenti. Udine. Vendita vini al minuto e all'ingrosso.

Midena Mario rappresentante di De Biasio Teresa. Udine. — Negozio coloranti, salsamentarie, vini e liquori.

Fos Eliseo di Luciano. Udine. — Lavori edili.

Moressi Luigia mar. Moressi. Udine. — Negozio frutta e bar anticoolico.

Flora Amedeo di Udine, commercio legname.

Beltrame Emilio di Celeste, succ. alla ditta Morelli Egidio. Tarcento. — Chincaglierie, mercerie, mode, cartolerie.

Del Bianco Giovanni. S. Giorgio di Nogaro. — Foraggio e legnami dal brucio e lavoro.

Sorrentino Luigi. Udine. — Depositario e rappresentante del pastificio «Carlo Sorrentino» di Gragnano.

Lansi Ferruccio e Vivanda Angelo. Tarcento. — Rappresentanze e commissioni. Società di fatto.

Urli Leonardo e Morelli Egidio. Udine. — Rappresentanze e Commissioni in ferramenta, legnami, lastre di vetro ed affini. Società di fatto.

Ronchi Attilio. Udine. — Negozio mercerie, chincaglierie ed affini.

Vallar Ferdinando e C., Maniago — Taglio e vendita legnami. Società di fatto. Proprietari e firmatari Vallar Ferdinando e Brun Angelo.

Fratelli d'Olivio. Mortegliano. — Molino da grano. Società in nome collettivo composta dei fratelli Umberto e Vittorio d'Olivio di Angelo.

Gloriolanza Girolamo fu Roberto. Povecchia. — Generi alimentari diversi e forno da pane.

De Crignis Isaia. Ravascletto. — Lavori edili.

Pravisan Sergio di Luigi. Udine. — Servizio pubblico automobili e noleggio di rimessa.

Liva Carlo fu Valentino. Tricesimo. — Commercio bovini, equini ed animali in genere.

Valentini Achille (P. A. C. I.) Prodotti alimentari, conserve Italiane. Cividale.

Montelatici Metello. Udine. — Vendita a rate e rappresentanze.

Unione Cooperativa agricola sacilese. — Sacile.

Savorgnan Ernesto fu Valentino. Bincicco. — Osteria, coloniali e privativa.

Granata Filippo. Udine. — Noleggio autovetture, servizio pubblico e di rimessa.

Barbetti Riccardo e Porzio Guido. Udine. — Ristorante al Commercio. Società di fatto.

Peresani Gio Batta. Udine. — Commercio bestiame e laterizi.

Toso Silvio e Giuseppe. Codroipo. — Prestinai. Società di fatto.

Mariani Michele. Udine. — Negozio mercerie.

Bassi Eliseo e Vicario Attilio. Udine. — Rappresentanza e depositi per conto terzi. Società di fatto.

Verona Giacomo. Villasantina e Lauro. — Vini e legname.

Mongiati Giuseppe. Tramonti di Sotto. — Commerciante in legnami.

Bisutti Antonio. S. Giorgio della Richinvelda. — Costruzioni in cemento.

Pani e Infanti. Udine. — Commercio formaggi, vini, olii e saponi per bucato. Società di fatto composta dai signori Pani Sebastiano e Infanti Orazio.

Soler Emilio e Comis Ottilio. — «Alla Città di Genova» Spilimbergo. — Confezioni. Società di fatto.

Latini Domenico. Udine. — Vini e liquori al dettaglio.

Sandri Aduato e C., Udine. — Costruzioni edili. Società di fatto composta dai signori Aduato e Adamo Sandri fu Gio Batta.

Cattarossi Antonio. Udine. — Sartoria e commercio stoffe.

Degano Guglielmo. Udine. — Rivendita legna e carbone.

Bassi e Morgante, Codroipo. — Manifatture specchi economici. Società di fatto fra i signori Bassi Ugo e Morgante Celso.

Variazioni

Ugo Dorta e C., Udine. — Deposito e rappresentanza. Recede dalla società il signor Gasparis Giuseppe continuando la ditta sotto la vecchia denominazione. — Ugo Dorta, Udine.

Burello Teodoro, Risano. — Molino a palmenti. Per la morte del titolare succede il figlio Burello Isidoro modificando la ditta con il suo nome.

Azienda elettrica D. Fantini, Brancò (Feletto Umberto). — Trasferita la sede in Udine con la nuova denominazione «Azienda Elettrica Rizzi - Colugna, Udine».

Angelo Scaini, Udine. — Al solito commercio e industria dei concimi chimici aggiungendo la lavorazione e lo sfruttamento delle ossa (grassi, colle forti, fosfati e saponi) e la lavorazione del minerale gesso proveniente dalle proprie cave site in Cannia.

Cessazioni

Fratelli Porzio, Udine. — Commercio vini.

Provisionato Donato, Udine. — Commercio vini all'ingrosso.

Bortoletto e De Giacinto, S. Daniele del Friuli. — Coloniali, granaglie, vini e liquori. Liquidatore il sig. Bortoletto Gino.

Società Anon. Coop. di Lavoro fra edili ed affini «La Fratemas», Pordenone. — Liquidatori i sigg. Lint Elia, Diana Umberto, Santin Ferruccio e Mascarin Sante.

Rosa Fausza Angelo, Maniago. — Molino.

Unione Cooperativa Prov. Udinese di Produzione e Consumo, Udine. — Cessazione dello spazio di generi alimentari di via Mercatovecchio N. 10.

Diminuto Giuseppe, Udine. — Laboratorio falegnameria ebanista.

Sernagiotto Giovanni, Udine. — Cessazione della rappresentanza della Soc. An. d'Assic. incendi di Milano, assumendo l'«Atlante».

conda classe da Trieste, il soggiorno di quattro giornate a Budapest, con alloggio e vitto in albergo di primo ordine, visti sui passaporti, fa sametro all'arrivo ed alla partenza a Budapest, ingresso permanente alla Fiera, servizio continuo di interprete a disposizione, mancie ecc. è stato fissato a **Lire 550** (cinquecentocinquanta) per persona.

Le adesioni si ricevono entro i 14 correnti alla Segreteria della Camera (via N. Machiavelli 3, II. p.) dal 16 alle 19 di ogni giorno feriali.

All'atto dell'adesione si deve versare la metà dell'importo stabilito e rilasciare il passaporto per il visto consolare.

Per assistere all'inaugurazione della Fiera, la partenza da Trieste è stata stabilita per **giovedì 17 maggio ad ore 19.45 dalla Stazione Centrale**.

Il vitto a Budapest è stato così fissato: Mattino — Caffè latte, the, burro, miele, pane. — Mezzogiorno Antipasto, carne con contorno, dolce, pane. — Sera, antipasto, minestrone, arrosto con contorno, dolce, formaggio, pane.

Esposizione delle invenzioni.

Presso la Camera di Commercio sono disponibili i programmi e le schede per concorrere all'Esposizione Internazionale delle invenzioni e dei progressi industriali, che avrà luogo a Torino nel Settembre prossimo.

Tassa su insegne in lingua estera.

In seguito a recente decreto legge, il Consiglio comunale ha deliberato di applicare una tassa annua sulle insegne scritte in lingue estere. Detta tassa è fissata nella misura uniforme di lire 14 per ogni lettera visibile, segno, fregio o figura con un minimo di lire cento per insegna. La tassa è raddoppiata quando la superficie della insegna supera il metro quadrato.

Diritti di segreteria aumentati.

La «Gazzetta Ufficiale» del 25 aprile u. s. pubblica il R. D. 22 marzo 1923 n. 761 col quale viene modificato l'allegato 5 del Reg. d'esecuzione alla legge comunale e provinciale in aumento delle tasse ed emolumenti ivi indicati.

In complesso si tratta del raddoppio delle somme che i Comuni riscuotono per i diritti di segreteria; salvo quelli per certificati d'ogni genere, atti di notorietà, nulla osta ecc. il di cui diritto è elevato da cent. 20 a cent. 50.

Un Concorso.

E' aperto il concorso per titoli al posto di vice-segretario della Camera di Commercio di Udine. Il concorso scade il 30 giugno.

BOLZICCO - Novità

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine.

CEREALI:
(Piazza XX Settembre). Frumento al q. lire 110 a 115; granturco giallo 80, 100, 106; granturco bianco 93 e 104; cinghiale 90 e 95; segala 102 e 103; orzo pilato 2.

VERDURE:
(Mercato di Piazza Venerio e prezzi all'ingrosso): fagiolini 180 a 320; asparagi 350 e 400; patate 60 e 70 e nuove 140; cipolla 60 a 75; radicchio 50 e nuovo 1.40; piselli 60 a 130; spinacci 50 e 80; insalata 60 e 100; cavolfiori 50 e 60 al uizzo; carcioffi 10 e 30; finocchietti 10 e 15.

FRUTTA:
(Piazza Mercatovecchio, prezzi all'ingrosso): Mele al quintale lire 100 e 270; fichi secchi 170 e 300; noci 200 e 250; melaranci 150 e 220; susine secche 200 e 300; limoni 0.05 e 0.07 l'uno.

FORAGGI:
Fieno dell'alta di prima qualità al q. lire 50 e 60; di seconda nullo; della bassa lire 43; erba spagna 46 e 60; paglia 41 a 44; strame scuro 31 e 40.

LEGNA:
Faggio spaccato lire 12 a 13.25; stanghe II e 12.50 in sorte 9.50 a 11.

Il costo della vita a Trieste.

Il numero indice del costo della vita per il mese di aprile u. s. segna una lievissima variazione salendo da 103.15 a 103.83.

Di contro alla diminuzione stagionale delle patate che passano da 1.10 a 1 lira il kg. e delle verdure che passano da 2.03 a 1.73 il kg., la carne (parte anteriore con osso) risale da 5.60 a 6.80 il kg., in parte per le speciali condizioni dei mercati.

Le altre voci del bilancio alimentare e tutte quelle complementari restano invariate.

Gita commerciale a Budapest.

La Camera di Commercio Italo-Ungherese di Trieste (Via N. Machiavelli 3, II. p.) si è fatta iniziatrice di una gita a Budapest in occasione della prossima Fiera Campionaria, e ciò allo scopo di avvicinare i compratori italiani al mercato ungherese, con utilità massima del nostro ceto commerciale ed industriale, che può in tal guisa avere ottima occasione di stringere nuove e fruttifere relazioni di affari.

Il costo della gita, compreso il viaggio di andata e ritorno in se...

Alla Taverna Frascati
(Sottosuolo PALAZZO EDEN - Piazza V. Emanuele)
Locale comodo, arieggiato.
Vi si possono gustare i rinomati
VINI DI FRASCATI
E LA RINOMATA
BIRRA MORETTI
A SPINA, costantemente FRESCA.
Specialità Giardinetti di Affettati scelti - Tortine - Dolci - ecc.
:: RITROVO CENTRALISSIMO, PREFERITO, TRANQUILLO ::

Corriere - Spedizioniere - Trasporti - Navigazione
R. & E. FATTORI
Sedi Centrali: MILANO - Via C. Beccaria N. 4 - UDINE - Via Cavour N. 3 b.
AGENZIE:
Milano - Brescia - Trento - Verona - Vicenza - Padova
Venezia - Mestre - Treviso - Pordenone - Udine - Gorizia - Trieste - Tarvisio
Servizio Espressi giornalieri per tutte le principali città del Veneto
Trasporti Celeri e Graupages per tutta Italia

CEIRANO
15/25 HP tassabile per 22 HP
La MIGLIORE
Agenzia di vendita
Viale Stazione N. 3
Udine - A. VERZA - Udine



PREMIATO MOBILIFICIO
CANTONI GIO. BATTÀ
UDINE - Viale Friuli N. 66 (Chiavris) - UDINE
Lavorazione propria
MOBILI Stanze da letto - Sale da pranzo sempre pronte
Prezzi convenienti e lavorazione accurata

ANTICA DITTA
Pietro Valentinuzzi - Udine
Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di granturco. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.
:: Manici e Cordoli per Fruscie ::
Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. — Conceria propria.
Negozio recapito: Via Poscolle N. 50

Per i vostri acquisti di
PORCELLANE - VETRERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC.
preferite
“LA VITRUM”, Piazza S. Giacomo, 3
Il più completo e conveniente negozio del genere
:: Ricco assortimento articoli da regalo ::

SOCIETA' ANONIMA
Registratori Cassa “National”, GIOVANNINI FRANCESCO
Agente Esclusivo per **TREVISO - UDINE - BELLUNO** e Provincie
Registratori nuovi e d'occasione - Cambi Forniture
Compra vendita - Specializzata Officina per riparazioni
UDINE - Via Gemona N. 28, Tel. 4-13 - UDINE

DITTA F. LLI TRICHES
Telefono 4-42 Via Grazzano N. 17 UDINE

Rappresentante esclusivo per Friuli della Casa **EUGENIO MESCHINI - GALLARATE**.
IMPASTATRICI e FORNI a VAPORE per pane
MOTORI - TRASFORMATORI
ELETTROPOMPE - MATERIALI ELETTRICI



Impastatrice brevettata per pane
“MESCHINI”

Agenzia Accumulatori elettrici per Automobili Soc. An. Dott. SCRINI - MILANO

Interessi e cronache di Udine

Nella Cooperativa di Consumo.

Nella recente assemblea della cooperativa Friulana di Consumo, approvato il bilancio 1922, vennero eletti a consiglieri di amministrazione:

Ravazzolo Arturo, Spinotti avv. Riccardo, Linussa avv. Eugenio, Ragazzoni cav. Giovanni, Orlando Italo, Cosattini avv. Giovanni.

A sindaci effettivi: Cella prof. Dino, Del Piero prof. Antonio, Cantoni ing. Giacomo.

A sindaci supplenti: Volpe dott. Antonio, Armellini rag. Germano.

La Fiera di Padova.

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie, si è messo a disposizione dei piccoli industriali per organizzare una Mostra alla Fiera Campionaria di Padova che si aprirà al primo del prossimo giugno.

In quest'anno non è stato concesso — come nello scorso anno — lo spazio gratuitamente, ma è stato offerto al Comitato Friulano a condizioni assolutamente favorevoli.

E' pertanto necessario che i piccoli industriali che intendono concorrere a Padova, lo dichiarino subito alla sede del Comitato (ing. Fachini — Via Bartolini 2), onde questo sia messo in grado di organizzare in tempo e colla minore spesa possibile per i piccoli industriali, la prossima Mostra.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 15 corrente.

Trasporto pacchi.

In seguito alla pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del 6 aprile 1923, n. 578, alcune Case commerciali dimostrano di avere avuta l'impressione che il Ministero delle Poste abbia l'intenzione di cedere all'industria privata, in tutto o in parte, il servizio dei pacchi postali. La portata del detto R. D. deve invece essere intesa nel senso che l'Amministrazione delle Poste continuerà il detto servizio come attualmente, con la sola differenza che questo, dal primo giugno p. v., sarà esercitato in regime di privativa. Per conseguenza, da quella data nessuna impresa privata potrà trasportare pacchi o colli del peso fino a 20 chilogrammi, per conto di terzi, a meno che non ne abbia avuta la concessione dal Ministero delle Poste alle condizioni indicate nel citato decreto e con le norme che saranno fissate dal decreto ministeriale di prossima pubblicazione. Si avverte che le domande di concessione potranno presentarsi solo dopo la pubblicazione di quest'ultimo decreto.

Marmi e Pietre
ROMEO TONUTTI
Via Grazzano 9 (Piazza Garibaldi)
qualunque lavoro in architettura scultura, ornato.

Gita commerciale a Budapest.

La Camera di Commercio Italo-Ungherese di Trieste (Via N. Machiavelli 3, II. p.) si è fatta iniziatrice di una gita a Budapest in occasione della prossima Fiera Campionaria, e ciò allo scopo di avvicinare i compratori italiani al mercato ungherese, con utilità massima del nostro ceto commerciale ed industriale, che può in tal guisa avere ottima occasione di stringere nuove e fruttifere relazioni di affari.

Il costo della gita, compreso il viaggio di andata e ritorno in se...

BOLZICCO - Camicerie

PROTESTI CAMBIARI

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Pordenone durante il mese di Marzo 1923.

Cimolai Nicolò fu Davide di Fontanafredda	L. 10000.—
Canor Giov. ed Elena	> 400.—
Del Fabbro Giuseppe e Maria Orgnani	> 267.75
Dorigo Luigi di Francesco e Cazzitti Angelo di Luigi di Spilimbergo (6 eff.)	> 3926.—
Fabbrica Ital. Strumenti di misura, 2 eff.	> 1275.—
Furlan Rinaldo e Tiro fu Emilio, Dal Cin Giovanni e Italicofu Giuseppe di Sacile	> 6000.—
Giacomini Giuseppe Pasqualetto Er. (3 eff.)	> 1015.—
Ramacioti Fioravante di S. Vito al Tagl.	> 3000.—
Rugo Giovanni di Giacomo di Meduno	> 250.—

Tribunale di Tolmezzo

Angeli Remigio di Gio. Batta e Angeli Gio. Batta fu Angelo di Cesclans	> 400.—
Barei Giuseppe	> 400.—
Candotti Giacomo di Giovanni	> 7979.50
Cortiuola Osvaldo di Villasantina	> 320.—

FALLIMENTI E DISSESTI. In Friuli

BARCIS: In una riunione di creditori della fallita cooperativa di lavoro «La Valcellinense» il relatore ragion. Graza rilevò particolareggiatamente la difficilissima situazione economica della Cooperativa in liquidazione, la quale presenta un prevedibile deficit di lire 65 mila lire e come il concordato amichevole non si sia potuto raggiungere per le non poche difficoltà sollevate da una parte di creditori, i quali pretendevano di essere facitati al 100 per cento.

Rispecchiò per sommi capi le ragioni principali, ritenute dai consulenti liquidatori, del grave dissesto finanziario della Cooperativa di lavoro, causato dalla incompetenza delle tante amministrazioni successe, le quali, nella loro maggioranza poco esperte nel ramo tecnico ed amministrativo, si lasciavano automaticamente guidare dai propri tanti funzionari, che in buona parte, ci tenevano in forma relativa al buon andamento della istituzione.

Premette le tante spese eccessive, non proporzionate agli utili derivabili, le tante speculazioni errate, oltre le altre ragionate esposizioni pienamente condivise dall'assemblea dei creditori, rappresentata anche da una certa quantità di ex amministratori.

Il dissesto economico è la rovina di moltissime persone, fra le quali i tanti firmatari delle cambiali della Società, ora in scadenza, per oltre 100 mila lire, i quali dovranno in proprio scontare gli effetti.

Il rag. Sina illustra pure altre ragioni, e conclude dicendo come in circostanza di tali nuovi fatti sopravvenuti sia opportuno chiedere il fallimento della Società, notando che in sede di liquidazione non fu possibile convenire il concordato amichevole.

Dopo vive ed animate discussioni i creditori, in accordo anche con la cessata amministrazione, vennero nella determinazione di chiedere al Tribunale il fallimento della Cooperativa di lavoro «La Valcellinense».

Si parlò inoltre di gravi irregolarità e responsabilità a carico di alcuni passati funzionari e si prospettò il timore che si possa giungere alla dichiarazione di bancarotta.

MORTEGLIANO: Fallimento del negoziante in stoffe Augusto Della Favera, con negozi a Udine e Mortegliano: con sentenza 17 aprile, il Tribunale di Udine chiuse il dato proposto dal fallito sulla base del pagamento integrale delle spese e dei creditori privilegiati e del 2 e 6 per cento ai creditori chirografari; e ordinando la cancellazione dall'albo dei falliti.

GORIZIA. — Concordato preventivo. Vincenzo Piccaluga, Cervignano. Negozio ed officina macchine agricole. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 29 maggio. Udenza per l'accomodamento 5 giugno, ore 19. Pellizzola Carosmino, Sagrado — Convocazione creditori 14 maggio, ore 10, avanti il commissario consigliere d'ap-

pello conte Coronini. Termine d'insinuazione 7 maggio.

GORIZIA: De Rossi Arturo, Gorizia. Corso Verdi, 1. Manifatture. Editto in data 1 maggio 1923. Commissario avvocato conte Coronini. Amministratore Ton sig. Francesco. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 9 giugno. Udenza per la liquidazione 14 giugno ore dieci.

Zucchiatti Leopoldo, Gorizia, Via Formica, N. 27. Mobili. Prima riunione dei creditori: 12 maggio, alle ore 10. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 28 maggio. Verifica dei crediti 7 giugno, ore 10.

Zamparo Geremia e Zanolini Mario — Montfalcone. Convocazione creditori 24 maggio ore 10, avanti il commissario dell'accomodamento consigliere d'appello co. Coronini. Termine d'insinuazione 12 maggio.

Concordati preventivi: C. L. O. M. — Cantiere Legnami e officina Meccanica, Ajello. Società a. g. l. in liquidazione. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 4 giugno. Udenza per l'accomodamento 11 giugno ore 10.

Munich Carlo, Idria. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 26 maggio. Udenza per l'accomodamento 4 giugno ore 10.

Nelle Venezia

TRIESTE: Cesari Giulio, tipografia, ammesso convocazione creditori 14 maggio, ore 9, avanti il commissario dell'accomodamento giudice distrettuale dottor Virgilio Fiorentini. Termine d'insinuazione 5 maggio.

La Mensa Cooperativa dei Funzionari Pubblici, consorzio economico. Tribunale commerciale e marittimo. Convocazione creditori 19 maggio, ore 9, avanti il commissario dell'accomodamento giudice distrettuale dottor Virgilio Fiorentini. Termine d'insinuazione al 12 maggio.

Zennaro Sante, generi alimentari. — Attivo circa 4 mila lire merci e mobili, passivo circa 10 mila. Secondo è risultato all'amministratore avv. G. Franellich il piccolo dissesto è derivazione dall'avere il dissestato promessa e in parte pagata una forte «buona uscita» per il rilievo dell'esercizio e dell'incompetenza sua nel ramo di commercio adottato.

VERONA: Fallimento Cooperativa Veronese per la fabbricazione di calzature, Soc. Anonima. — Dichiarato con sentenza del 18 agosto 1922. Sentenza 19 aprile 1923 che omologa il concordato al 10 per cento concluso il 21 marzo 1923. Accordati i benefici di legge.

Fulminato Ambrosi Cesare. Dichiarato con sentenza del 19 settembre 1922. Sentenza 20 aprile che omologa il concordato al 25 per cento ai chirografari e pagamento integrale delle somme privilegiate, concluso il 5 aprile corrente. Accordati i benefici di legge.

Cominazzi Oreste. Oggetti di idraulica. Sentenza in data 28 aprile 1923 ad istanza creditore. Prima riunione dei creditori 16 maggio ore 10. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 25 maggio. Verifica dei crediti 11 giugno ore 10. Cessazione dei pagamenti 4 gennaio 1923.

Unione Cooperativa fra gli Agenti delle Strade Ferrate Italiane. Anonima. Nell'adunanza del 23 aprile, i 385 creditori hanno approvato il proposto concordato e furono rimesse le parti all'udienza del 19 maggio per la omologazione del concordato stesso, che si ritiene sarà garantito dall'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione. I 385 creditori rappresentavano un passivo di lire 1.381.332.17.

POLA: Umberto Braida. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 20 maggio. Udenza per l'accomodamento 28 maggio, ore 10.

I cambi in Italia

MAGGIO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	ROMA	GENOVA	TRIESTE
Franc.	136.45	136.80	136.80	136.90	136.—
Londra	95.17	95.05	95.25	95.25	95.—
N. York	20.66	20.64	20.65	20.64	20.50
Svizzera	371.65	371.—	—	371.—	369.—
Spagna	—	—	—	314.—	—
Berlino	0.05	0.06	0.05	0.06	0.05
Belgio	117.90	118.50	—	118.—	117.—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica: Media dei consolidati negoziati percentanti nelle Borse del Regno. Rendita 3.50% netto (1906) 81.93 id 1912 —, id. 3% lordo —; Consolidato 5% netto 88.94.

ETTORE CICUTTINI, redattore resp.

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

Recesso da Società

Con atto visto nelle firme il 3 maggio 1923 al n. 606 rep. rogiti Cavalieri Alfredo, notaio in S. Giorgio di Nogaro, registrato a Palmano, va il 5 maggio 1923, n. 394, pubbl. la sig.a Colles Maria ved. della Martina facente per sé e pel minore suo figlio Danilo della Martina, entrambi quali eredi del sig. Eugenio della Martina, comproprietario col sig. Degani Augusto di Udine della Società commerciale in nome collettivo corrente in Udine sotto la ragione sociale: «Degani e della Martina», hanno receduto dalla società stessa per difetto di autorizzazione del Tribunale a continuare nel commercio, ferme naturalmente le responsabilità di legge.

Fiere e Mercati.

In Provincia si svolgeranno i seguenti mercati dal 12 al 26 corr.

Sabato 12 maggio — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza, Sesana.

Lunedì 14 — Cordovado, Nimis, Tolmezzo, Palmanova, Azzano X. Vittorio, S. Stefano Cad., Longarone

Martedì 15 — Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo, Feltr.

Mercoledì 16 — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Oderzo.

Giovedì 17 — Sacile, Portogruaro, Udine.

Venerdì 18 — Percotto, Conegliano, S. Sisto Livenza.

Sabato 19 — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza

Domenica 20 — Barcis.

Lunedì 21 — Maniago, Pasian Sch. Ajello, Rivignano, Tarcento, Vittorio, Tolmezzo, Azzano X, Pieve Cadore.

Martedì 22 — Paluzza, Spilimbergo Feltr.

Mercoledì 23 — Casarsa, Oderzo.

Giovedì 24 — Fagagna, Sacile, Portogruaro.

Venerdì 25 — Conegliano.

Sabato 26 — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta Livenza.

I ricorsi contro le tasse.

Il Ministero delle Finanze comunica che recenti decreti hanno radicalmente trasformato la competenza degli organi della amministrazione delle tasse, in materia di ricorsi sulle valutazioni della proprietà immobiliare e mobiliare, a qualunque titolo trasferita e dei ricorsi contro la applicazione delle tasse di registro, di successione, ipotecarie, tasse in surrogazione e tributi affini.

Per le valutazioni la competenza appartiene alle Intendenze di finanza, qualunque sia il valore in controversia.

Per i ricorsi contro l'applicazione delle tasse di registro di successione ed altre, quando l'importo delle tasse e delle sovrattasse di carattere civile non superi lire diecimila la competenza appartiene pure esclusivamente alle Intendenze di finanza.

Contro le decisioni delle Intendenze non è ammesso ricorso al Ministero e agli interessati è riservata solo la facoltà di adire la via giudiziaria ordinaria.

Solo nel caso che l'importo delle tasse e delle sovrattasse civili superi lire diecimila, è ammesso, colla rigorosa osservanza della prescritta procedura, un ricorso d'appello al Ministero, dopo la decisione del quale può seguire la via giudiziaria.

Il Governo ha dato disposizioni categoriche per l'osservanza della suddetta competenza rendendone responsabili i funzionari chiamati ad applicarla.

Sarà quindi assolutamente inutile ogni sollecitazione scritta o verbale, rivolta al Ministero per valutazioni o per ricorsi di tasse di esclusiva competenza delle Intendenze di finanza.

CORRIERE TEATRALE

TEATRO SOCIALE

Sabato e domenica: «Il figlio di madame Sans Gené» magnifica produzione cinematografica tratta dal romanzo di Emilio Moreau, protagonista Hesperia.

In seguito avremo grandi spettacoli: una recita straordinaria di Chiantoni; il «Barbiere di Siviglia» eseguito dal baritano comm. Stracciari e da altri artisti reduci dalla Scala; di: La figlia di Jorio di D'Annunzio, nel cortile del Castello, a cura di Giulio Tempesti.

CINEMA EDEN

Continuano ottimi programmi con scelto accompagnamento orchestrale. Quanto prima una straordinaria film comica di avventure: «L'inafferrabile».

DOMENICO TOPAZZINI - UDINE

VIA PALLADIO, N. 27 (di fronte al Collegio Arcivescovile)

DEPOSITO CARTE

da impacco - Paglia - Bleu - Cenere - Bianca - Pergamini ecc. - Fabbrica Sacchetti Compera cariaccia da macero

PREMIATA DITTA
GIANNETTO PENAZZI
Lampade - Materiale elettrico - Impianti

Officina elettrotecnica

Costruzioni trasformatori - Apparecchi e accessori - Riparazioni macchine alternata continua. Sala prove. — Forniture apparecchi e collaudi macchine alta e bassa tensione — Carica accumulatori — Galvanoplastica.

Studio tecnico industriale. — Rilievi linee — Progetti — Preventivi a richiesta.

Rappresentanze con depositi:
GANZ — Motori — Trasformatori — Contatori.
OLIVETTI e MORERA — Apparecchiatura alta tensione.
DE MARTIS — Accumulatori insolforabili.
POLITTI e MARUCCO — Attrezzatura linee morsetteria.

UDINE
Negozio Riva Castello 1 Uffici e Officina
Telefono 121 Aquileia 126

Tutte le garanzie
Prezzi di assoluta concorrenza

BOLZICCO - Cravatte

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

Gio. Batta & Francesco Romanut
UDINE - Via Castellana, 45 A - UDINE

VETRINE
PORTA PASTE
in tutto bronzo nichelato

Si eseguono su qualsiasi misura.
Preventivi Gratis

Rappresentanti in tutta Italia
FABBRICA MACCHINE DA CAFFÈ ESPRESSO — VETRINE PORTA PASTE — ROULETTES — FONTANE A COLONNA PER BIRRA ED ACQUA E QUALSIASI ARTICOLO PER BAR E CAFFÈ.

Premiato stabilimento ortopedico e di protesi per invalidi di guerra e civili - (dell'Opera Nazionale Invalidi della guerra)

UDINE - Via Micesio (Porta S. Lazzaro - UDINE)

Direttore Tecnico LUIGI VARIOLO
Apparecchi di protesi di qualsiasi specie

Gambe - Braccia - Busti ortopedici - Scarpe Ortopediche
Apparecchi per raddrizzamento e per paralisi infantile

Prezzi di concorrenza - Lavorazione accurata e garantita, sistema Rizzoli - Bologna
Ogni giorno visite dalle ore 9 alle 12, esclusi i mercoledì e le domeniche

BOLZICCO - Mode

Deposito e Fabbrica
MOBILI
SERAFINI COSTANTINO
Appartamenti completi sempre pronti
ARREDAMENTO DELLA CASA
UDINE - Via A. Andreuzzi, 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio)